

**Corso di Laurea in  
Scienze naturali****Università degli Studi di Cagliari****RAPPORTO DI VALUTAZIONE**  
basato sulla sola lettura del RAV*Valutazione effettuata da*

Giorgio Massacci – Università degli Studi di Cagliari

**PARERE SINTETICO**

Il CdS è caratterizzato da alcuni notevoli punti di forza, e in particolare: il sito web; la varietà e completezza dei risultati raccolti (seppure i dati di base sono affetti da qualche errore) e delle relative analisi. I suddetti punti di forza sono riconducibili alla disponibilità di personale che vi si dedica con evidente impegno e competenza (web master; MD). I processi di raccolta e analisi dei risultati e miglioramento sono affrontati in maniera soddisfacente. Il sistema di gestione è ben impostato e può essere considerato idoneo a promuovere il raggiungimento degli obiettivi e il miglioramento continuo del CdS a condizione che si intervenga in particolare sulle seguenti criticità principali: l'attività di riesame, che deve essere svolta in modo sistematico e strutturato; l'orientamento in ingresso e le politiche di accesso degli studenti; i servizi di contesto e la valutazione della loro adeguatezza.

# TEMI CHIAVE DEL CORSO DI STUDIO<sup>1</sup>

## **Contesto del CdS**

Presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Ateneo di Cagliari sono attivi dieci corsi di laurea e undici corsi di laurea specialistica. Il corso di laurea triennale in Scienze naturali (istituito nell'A.A. 2000/01 e appartenente alla classe XXVII) deriva dalla trasformazione della precedente laurea quadriennale. La figura professionale del naturalista trova numerose potenzialità applicative in Sardegna, caratterizzata da una rara ricchezza e varietà di beni naturalistici e archeologici. Sono presenti Parchi naturali e Aree protette, e moltissimi Comuni hanno allestito Musei e organizzato percorsi naturalistici. Poiché anche a Sassari è attivo un corso di studio universitario in Scienze naturali, il CdS attrae principalmente gli studenti della Sardegna centro-meridionale; l'immigrazione studentesca da altre regioni italiane e dall'estero è decisamente limitata. L'organico della Facoltà di Scienze nell'A.A. 2006-2007 prevedeva 54 professori di I fascia, 85 professori di II fascia, 87 ricercatori e 2 assistenti universitari, mentre i docenti che svolgono il loro compito didattico istituzionale nel CdS sono 27, di cui 6 di I fascia, 11 di II fascia e 10 ricercatori. Presso l'Ateneo di Cagliari sono state attuate nel tempo varie iniziative finalizzate al miglioramento continuo della qualità della formazione. Dal 2006, in particolare, l'Università di Cagliari ha definito e attivato il Progetto Campus-Unica che ha l'obiettivo di adottare un sistema di valutazione dei corsi di studio che riguardi, in prospettiva, l'intera offerta formativa dell'Ateneo. La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha assunto formalmente l'impegno a una gestione per la qualità dei propri corsi di studio nella seduta del Consiglio del 15 maggio 2006, con approvazione unanime. Il CdC (Consiglio di Classe verticale) ha formalizzato il proprio impegno nella seduta del 19 giugno 2006. Il CdS in Scienze naturali ha intrapreso l'attività di autovalutazione nell'A.A. 2004/05, stilando il primo RAV secondo il modello CampusONE. Per tale attività, nel giugno 2007 il CdS ha ricevuto il 2° premio di Ateneo.

## **Metodologia di autovalutazione**

Il GAV è costituito da 6 componenti (4 docenti, uno studente e il MD). Non è presente alcun rappresentante del personale TA, ma la segreteria studenti è stata coinvolta per la compilazione delle parti pertinenti del RAV (domanda D4.1). Il RAV dichiara che tutti i componenti del GAV hanno partecipato all'autovalutazione, ma che i maggiori contributi sono stati forniti dal responsabile del GAV e dal MD, che ha anche raccolto tutti i dati. Hanno contribuito alla redazione del RAV anche l'operatore per la qualità della Facoltà, che ha raccolto i dati grezzi utili alla stesura della dimensione C per tutti i CdS della Facoltà, e la MD di Facoltà, che ha estratto i dati relativi alle schede DAT, in entrambi i casi con la partecipazione del MD del CdS. Presso la Facoltà è inoltre stato istituito il gruppo AIQ (assicurazione interna della qualità): nelle riunioni del gruppo i responsabili dei GAV e i MD di tutti i CdS hanno discusso dei problemi d'interesse comune. Il RAV ha un'ottima impostazione, coerente con il modello CRUI. Le poche osservazioni sulle risposte alle domande riguardano: la presenza di alcune notazioni provvisorie che avrebbero dovuto essere cancellate nella redazione conclusiva del RAV (nelle dimensioni C e D), ma che non ne inficiano la lettura; la carenza di qualche informazione, ma in casi limitati; la necessità di maggiore chiarezza nel distinguere le attività di formazione all'esterno da attività formative interne; la presenza di alcuni errori palesi nelle schede DAT, relativamente alla progressione delle carriere; la non chiara individuazione dei problemi contingenti.

## **Valutazione complessiva della qualità del CdS**

Il CdS ha definito un sistema di gestione strutturato in processi primari, effettivamente attuati in maniera sistematica e strutturata (ma devono essere definiti meglio i collegamenti), e in sottoprocessi per i quali però non sono documentate le assegnazioni e le assunzioni di responsabilità. La documentazione è ben definita e gestita efficacemente. Il sito web rappresenta un notevolissimo punto di forza del CdS, al punto da poter essere indicato come esemplare (con l'eccezione delle informazioni relative ai docenti, come verrà segnalato nella dimensione C - Risorse). I processi di raccolta e analisi dei risultati e miglioramento sono affrontati in maniera soddisfacente. La qualità complessiva del CdS è buona relativamente alla coerenza tra esigenze – obiettivi – risorse – processo formativo – risultati, ma è necessario intervenire sulle principali criticità, tra le quali si ritiene di segnalare: l'attività di riesame, che deve essere svolta in modo sistematico e strutturato; l'orientamento in ingresso e le politiche di accesso degli studenti, che hanno importanti conseguenze sui risultati del CdS in termini di efficienza ed efficacia; i servizi di contesto e la valutazione della loro adeguatezza alle esigenze del CdS.

## **Valutazione sintetica della qualità delle dimensioni del CdS**

### **Dimensioni**

#### **Sistema di gestione e Struttura organizzativa**

Il CdS si giova del fatto che l'impegno per la qualità è stato assunto anche dalle strutture di appartenenza (Ateneo e Facoltà) e che l'Ateneo sta effettivamente svolgendo un'attività di divulgazione e promozione della cultura della qualità. La definizione dei processi per la gestione del CdS è corretta ed esauriente e l'articolazione in sottoprocessi

<sup>1</sup> Contenere la dimensione complessiva dei temi chiave fra una e due pagine

appropriata con l'unica eccezione del Riesame, ma la definizione dei collegamenti tra i processi è insufficiente. La documentazione è ben definita e gestita efficacemente. Il sito web rappresenta un notevolissimo punto di forza del CdS, al punto da poter essere indicato come esemplare (con l'eccezione delle informazioni relative ai docenti, come verrà segnalato nella dimensione C - Risorse). La struttura organizzativa è definita al livello dei processi primari: solo per due di essi resta da chiarire l'attribuzione e la ripartizione delle responsabilità di gestione e approvazione. L'articolazione in sottoprocessi è appropriata (con l'unica eccezione del Riesame), ma le responsabilità non risultano assegnate né documentate nel RAV. Il coordinamento tra i processi decisionali del CdS e della struttura di appartenenza avviene secondo modalità tradizionali. Il processo di riesame dell'intero sistema di gestione non ha ancora carattere sistematico e adeguatamente strutturato. Seppure non a seguito di un processo corretto in tal senso, sono state definite e attuate numerose azioni. Il sistema di gestione è impostato bene e sarà idoneo a promuovere il raggiungimento degli obiettivi e il miglioramento continuo del CdS se il processo di riesame sarà attivato in maniera sistematica e strutturata.

### **Esigenze e Obiettivi**

Il CdS ha provveduto all'individuazione delle PI. Il CI si riunisce con regolarità, con periodicità annuale. Le prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio sono indicate con chiarezza e ne è evidenziata la coerenza con le esigenze formative espresse delle PI. Gli obiettivi di apprendimento appaiono coerenti gli obiettivi generali, con i quali sono messi in relazione con chiarezza. È stato effettuato il confronto con i CdS della stessa classe (in ambito nazionale), coinvolgendo gli studenti. Il CdS ha definito un quadro di politiche ben articolato, stabilendo obiettivi quantitativi e verificabili relativi a diversi aspetti e le modalità idonee a conseguirli. Le politiche sono documentate e sono state discusse negli organi collegiali.

### **Risorse**

Il personale docente è stabile, ma alcuni docenti hanno un carico didattico troppo elevato. L'adeguatezza quantitativa e qualitativa del personale docente inoltre richiede una riflessione sulla coerenza tra esigenze – obiettivi – risorse – processo formativo – risultati, dato che il CdS sceglie di attivare gli insegnamenti sulla base dei docenti disponibili. Il supporto alla didattica è rilevante, almeno per i primi due anni di corso. Relativamente al personale tecnico-amministrativo emergono dal RAV punti di forza (la disponibilità di un web master) e di debolezza (la mancanza di personale per l'aula informatica). Non sono state svolte specifiche azioni per la formazione pedagogica e docimologica del personale docente, mentre le azioni per la formazione e l'aggiornamento del personale amministrativo sono varie e pertinenti, con particolare riferimento al personale di biblioteca, al MD e al tutor d'orientamento. Anche per le infrastrutture si registrano aspetti positivi (le aule di lezione, peraltro con qualche carenza di dotazioni) e negativi (postazioni informatiche insufficienti). Le risorse finanziarie sono adeguate ai fini dell'erogazione dell'offerta formativa secondo quanto progettato e pianificato, anche se con maggiori risorse si rafforzerebbe il processo formativo con azioni specifiche e di supporto. Le convenzioni attivate dal CdS per lo svolgimento di attività formative all'esterno e all'estero sono poche, così come gli studenti che ne fruiscono. Nel complesso le risorse non sono pienamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, in un quadro nel quale, peraltro, prevalgono gli aspetti positivi.

### **Processo formativo**

Per quasi tutti gli insegnamenti le caratteristiche richieste dal modello sono riportate nel sito web in maniera completa e secondo un formato comune. Mancano al momento modalità di coordinamento didattico per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative. Non sono definiti requisiti specifici per l'accesso, ai quali possano essere collegate le condizioni per una proficua frequentazione del CdS. Sono insufficienti le informazioni disponibili sulla coerenza dei criteri per la gestione della carriera degli studenti con le politiche e con le esigenze di apprendimento degli studenti e al fine del conseguimento degli obiettivi di apprendimento nei tempi previsti. Il CdS controlla lo svolgimento delle singole attività formative sia in itinere sia a posteriori per verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato. L'efficacia percepita dagli studenti è rilevata attraverso i questionari di valutazione della docenza distribuiti a cura dall'Ateneo, i cui risultati sono resi disponibili ai singoli docenti e sono analizzati da parte del CdS. Il CdS raccoglie e analizza i dati pertinenti e ha realizzato un'indagine specifica sul voto di laurea, in comparazione con i CdS nazionali della stessa tipologia, che ha evidenziato l'anomalia dei voti eccessivamente alti a Cagliari. I servizi di contesto, prevalentemente organizzati dalle strutture di appartenenza, sono vari, ma non ne è verificata l'efficacia: la loro adeguatezza è dubbia, soprattutto in riferimento alle problematiche più rilevanti per il CdS (orientamento in ingresso e in itinere, su tutte) per le quali occorrono nuove iniziative più specifiche e incisive.

### **Risultati, Analisi e Miglioramento**

La raccolta e l'analisi dei dati, condotte sistematicamente anche su problematiche di interesse specifico e con varie metodiche (inclusi i sondaggi tramite web) costituiscono un punto di forza significativo del CdS, anche se le schede DAT contengono alcuni errori dei quali occorre accertare l'origine. Le valutazioni della didattica da parte degli studenti sono medio-alte e evidenziano l'assenza di criticità rimarchevoli. Un aspetto critico è rappresentato dal recente incremento delle iscrizioni, interpretabile negativamente perché associato a scarso interesse effettivo di una quota significativa di studenti, che infatti abbandonano il CdS entro il primo anno e condizionano negativamente

l'andamento complessivo della progressione delle carriere. Il numero di iscritti al primo anno è largamente superiore all'utenza sostenibile. Il numero di studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo è stazionario. Le disfunzioni nell'erogazione della didattica sono marginali. Le valutazioni della didattica da parte degli studenti sono medio-alte e evidenziano l'assenza di criticità rimarchevoli. Nessun allievo, tuttavia, si laurea entro la durata legale del corso. Non è ancora valutabile il grado di raggiungimento dell'obiettivo di un'occupazione del 30% dei laureati entro tre anni dalla laurea. L'opinione dei laureati sul CdS è un po' inferiore alla media nazionale, ma i valori rilevati si riferiscono a un piccolo campione. Il processo di miglioramento si svolge anch'esso con continuità e coinvolge l'intero CdC. Sono state definite e intraprese numerose azioni di miglioramento, la cui efficacia è in corso di valutazione. Il CdS non ha definito azioni di prevenzione dei problemi contingenti, ma la gestione è giudicata positivamente dagli allievi.

<b>Dimensione A - SISTEMA DI GESTIONE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>
<b>Elemento A1 – SISTEMA DI GESTIONE</b>
<b>A1.1 La struttura di appartenenza e il CdS hanno assunto un formale impegno ad una gestione per la qualità del CdS?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA Un impegno formale alla gestione per la qualità del CdS è stato assunto a tre livelli (Ateneo, Facoltà, CdS). All'impegno formale ha fatto seguito un'attività di divulgazione e promozione della cultura della qualità nell'Ateneo.
AREE DA MIGLIORARE La dichiarazione di impegno del CdS deve prevedere anche le modalità di coinvolgimento di tutto il personale, degli studenti e delle parti interessate (PI) esterne nella gestione per la qualità del CdS.
<b>A1.2 Sono stati identificati i processi tramite i quali si gestisce il CdS?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA I processi primari sono stati identificati in accordo con il modello. L'articolazione in sottoprocessi è appropriata (con l'unica osservazione sul <i>Riesame da parte del CdS</i> riportata più avanti).
AREE DA MIGLIORARE I collegamenti (sequenza e interazioni) tra i processi primari indicati nel RAV devono essere definiti con maggiore attenzione e appaiono insufficienti. Non sembra adeguato, per esempio, che il processo di definizione delle politiche non abbia alcun collegamento in uscita (se non il riesame e il miglioramento): è necessario il collegamento diretto (in uscita) con altri processi primari (in particolare con molti processi riconducibili alle dimensioni C e D). Nel caso in cui un processo sia ulteriormente suddiviso in sottoprocessi, questi devono essere più di uno: in caso contrario, l'unico sottoprocesso coinciderebbe con il processo. Per questa ragione non sembra opportuno che il processo <i>Riesame del sistema di gestione e della struttura organizzativa</i> abbia come unico sottoprocesso caratteristico <i>Riesame da parte del CdS</i> . Si consiglia di eliminare il sottoprocesso oppure di scomporre il processo primario in due o più sottoprocessi (solo se lo si ritiene opportuno e a condizione che il CdS possa effettivamente tenerli sotto controllo secondo la metodologia del PDCA, identificandone il responsabile e le altre posizioni di responsabilità che collaborano alla sua gestione e documentandoli).
<b>A1.3 Le modalità di gestione della documentazione relativa a tutti i processi identificati sono efficaci?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA La documentazione è ben definita e efficacemente gestita. Quasi tutti i documenti sono disponibili online.
AREE DA MIGLIORARE
<b>A1.4 Le modalità di comunicazione con le PI sono efficaci?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA Il sito web è strutturato efficacemente, ha una veste gradevole, consente di reperire facilmente le informazioni, è completo e aggiornato: rappresenta un ottimo esempio da segnalare come modello di riferimento. Il CdS adotta modalità di verifica dell'efficacia dei metodi di comunicazione. In particolare la frequenza degli accessi al sito web (verificata per ogni pagina) dimostra l'efficacia di tale strumento.
AREE DA MIGLIORARE
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO La definizione dei processi per la gestione del CdS è corretta ed esauriente e l'articolazione in sottoprocessi appropriata con l'unica eccezione del <i>Riesame</i> , ma la definizione dei collegamenti tra i processi è insufficiente. La documentazione è ben definita e gestita efficacemente. Il sito web rappresenta un notevolissimo punto di forza del CdS, al punto da poter essere indicato come esemplare (con l'eccezione delle informazioni relative ai docenti, come verrà segnalato nella dimensione C - Risorse).
<b>Elemento A2 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>
<b>A2.1 Le strutture organizzative del CdS e della struttura di appartenenza sono adeguate ai fini di una efficace gestione di tutti i processi identificati?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA

AREE DA MIGLIORARE
Il CdS e la struttura di appartenenza devono identificare, e il CdS deve documentare nel RAV, le posizioni di responsabilità per la gestione non solo dei processi primari, ma anche dei sottoprocessi identificati. Non è chiaro perché per alcuni processi per i quali la matrice delle responsabilità (scheda A2.2) riporta RG e RA sia riportata anche R (questa circostanza si verifica nel caso del processo <i>Definizione dei requisiti per l'accesso al CdS e dei criteri di gestione della carriera degli studenti</i> e del processo <i>Miglioramento</i> ): la responsabilità di gestione e quella di approvazione non esauriscono, nel loro insieme, le responsabilità relative a quel processo? R è in alternativa a RG+RA. Le responsabilità di alcuni processi pertanto vanno definite con maggiore chiarezza. Le responsabilità dei sottoprocessi non risultano assegnate né documentate nel RAV.
<b>A2.2 Le modalità di coordinamento tra i processi decisionali del CdS e della struttura di appartenenza sono efficaci?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO
La struttura organizzativa è definita al livello dei processi primari: solo per due di essi resta da chiarire l'attribuzione e la ripartizione delle responsabilità di gestione e approvazione. L'articolazione in sottoprocessi è appropriata (con l'unica eccezione del Riesame), ma le responsabilità non risultano assegnate né documentate nel RAV. Il coordinamento tra i processi decisionali del CdS e della struttura di appartenenza avviene secondo modalità tradizionali.
<b>Elemento A3 – RIESAME</b>
<b>A3.1 Il processo di riesame del sistema di gestione del CdS e della struttura organizzativa è efficace?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE
Occorre dare al riesame un carattere sistematico e strutturato. Si suggerisce di dedicare riunioni apposite all'attività di riesame. Occorre documentare, in un documento di registrazione, l'attività svolta e i relativi esiti. Il riesame deve prevedere il coinvolgimento almeno del personale docente e tecnico-amministrativo, degli studenti iscritti e delle PI del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO
Il processo di riesame dell'intero sistema di gestione non ha ancora carattere sistematico e adeguatamente strutturato. Seppure non a seguito di un processo corretto in tal senso, sono state definite e attuate numerose azioni.

<b>Dimensione B – ESIGENZE E OBIETTIVI</b>
<b>Elemento B1 – ESIGENZE DELLE PARTI INTERESSATE</b>
<b>B1.1 Sono state individuate le esigenze delle PI, con particolare riferimento a quelle formative?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA Costituito un comitato di indirizzo (CI) che si riunisce una volta all'anno con regolarità; l'attività è documentata.
AREE DA MIGLIORARE
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO Il CdS ha provveduto all'individuazione delle PI. Il CI si riunisce con regolarità, con periodicità annuale.
<b>Elemento B2 – OBIETTIVI GENERALI</b>
<b>B2.1 Gli obiettivi generali del CdS sono coerenti con le esigenze formative delle PI?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO Le prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio sono indicate con chiarezza e ne è evidenziata la coerenza con le esigenze formative espresse dalle PI.
<b>Elemento B3 – OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>B3.1 Gli obiettivi di apprendimento del CdS sono coerenti con gli obiettivi generali e con le esigenze di apprendimento evidenziate dalle PI?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA Sono state definite a livello nazionale le discipline fondanti le Scienze naturali e per ciascuna di esse sono stati stabiliti i contenuti formativi, evidenziando anche la loro coerenza con i descrittori di Dublino. Il CdS ha finanziato la partecipazione dei rappresentanti degli studenti al 1° workshop nazionale dei naturalisti (Torino, settembre 2007), durante il quale essi hanno partecipato attivamente al confronto con gli altri CdS di Scienze naturali, in termini di offerta didattica e di possibili sbocchi occupazionali.
AREE DA MIGLIORARE
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO Gli obiettivi di apprendimento appaiono coerenti gli obiettivi generali, con i quali sono messi in relazione con chiarezza. È stato effettuato il confronto con i CdS della stessa classe (in ambito nazionale), coinvolgendo gli studenti.
<b>Elemento B4 – POLITICHE</b>
<b>B4.1 Le politiche del CdS e/o della struttura di appartenenza sono coerenti con le esigenze delle PI e adeguate ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA Quadro di politiche ben articolato; obiettivi quantitativi e verificabili relativi a diversi aspetti; definite modalità idonee a conseguirli.
AREE DA MIGLIORARE
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO Il CdS ha definito un quadro di politiche ben articolato, stabilendo obiettivi quantitativi e verificabili relativi a diversi aspetti e le modalità idonee a conseguirli. Le politiche sono documentate e sono state discusse negli organi collegiali.

## Dimensione C - RISORSE

### Elemento C1 – PERSONALE DOCENTE E DI SUPPORTO

#### C1.1 Il personale docente disponibile è adeguato ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento?

##### OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

La risposta contiene notazioni provvisorie che sono sfuggite alla correzione finale (nota sui criteri fissati dal CdF del 3/12/04). Sarebbe opportuno documentare nel RAV i criteri stabiliti dall'Ateneo per la limitazione del carico massimo da assegnare a ogni docente.

##### PUNTI DI FORZA

La maggioranza dei docenti è stabile.

##### AREE DA MIGLIORARE

Le informazioni sul personale docente richieste dal modello sono riportate nel RAV, ma non sono reperibili nel sito web. Né nel RAV, né nel sito sono riportate informazioni su attività di ricerca svolta ed esperienze professionali qualificanti, con riferimento alle pubblicazioni e alle esperienze più recenti, rispettivamente per i docenti universitari e per i docenti a contratto esterno. Il RAV afferma che *si tende a privilegiare la selezione di insegnamenti per i quali sia disponibile personale docente interno al CdS, o alla Facoltà*. La scelta degli insegnamenti da attivare sulla base della disponibilità di docenti (invece che sulla base delle esigenze del processo formativo) consente di valorizzare le risorse di personale docente disponibile, che probabilmente riflettono anche le tradizioni e la forza della scuola, ma deve essere attentamente valutata in riferimento alla coerenza tra esigenze – obiettivi – risorse – processo formativo – risultati. Un numero significativo di docenti ha un carico didattico elevato.

#### C1.2 Il personale di supporto alla didattica e tecnico-amministrativo disponibile è adeguato?

##### OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

La risposta contiene notazioni provvisorie che sono sfuggite alla correzione finale (rinvio a un elemento non precisato della dimensione E). Il RAV non riporta in maniera esplicita i criteri di selezione del personale di supporto alla didattica. Manca l'indicazione della proporzione di tempo o dell'impegno orario dedicati dal web master. Il RAV evidenzia come area da migliorare la necessità di un tecnico informatico per l'aula 12, ma non indica quali siano gli inconvenienti derivanti dalla sua assenza, nella situazione attuale. Non è ben chiaro a quale figura si riferisca il RAV nell'indicare tra i punti di forza la presenza di un *responsabile del laboratorio didattico*. Si rileva infine che il RAV riporta in dettaglio le informazioni richieste dal modello, ma non esprime una valutazione di adeguatezza.

##### PUNTI DI FORZA

Il supporto alla didattica è rilevante, almeno per i primi due anni di corso. La disponibilità di un web master è da valutare come un notevole punto di forza, alla luce del servizio offerto.

##### AREE DA MIGLIORARE

Manca un tecnico per l'aula informatica.

#### C1.3 Le azioni per la formazione, l'aggiornamento e la motivazione del personale sono efficaci?

##### OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

##### PUNTI DI FORZA

Uno dei seminari sulla comunicazione interna nel mondo accademico organizzati dal Gruppo AIQ della Facoltà ha trattato argomenti utili anche alla formazione pedagogica del personale docente. Le azioni per la formazione e l'aggiornamento del personale amministrativo sono varie e pertinenti, con particolare riferimento al personale di biblioteca, al MD e al tutor d'orientamento.

##### AREE DA MIGLIORARE

Il CdS e le strutture di appartenenza non hanno sino ad ora attivato specifiche azioni per la formazione pedagogica e docimologica del personale docente, che sarebbero utili soprattutto per i ricercatori.

##### VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Nel sito web non si reperiscono le informazioni sul personale docente richieste dal modello. Dai dati riportati nel RAV risulta che il personale docente è stabile, ma alcuni docenti hanno un carico didattico troppo elevato. L'adeguatezza quantitativa e qualitativa del personale docente inoltre richiede una riflessione sulla coerenza tra esigenze – obiettivi – risorse – processo formativo – risultati, dato che il CdS sceglie di attivare gli insegnamenti sulla base dei docenti disponibili. Il supporto alla didattica è rilevante, almeno per i primi due anni di corso. Dal RAV non risulta esplicitamente se il personale tecnico-amministrativo è adeguato alle esigenze del CdS, con la notevole eccezione del web master che anzi rappresenta un importante punto di forza del CdS anche alla luce dell'ottimo servizio offerto. L'aula informatica è priva di personale. Il CdS e le strutture di appartenenza non hanno sino ad ora attivato specifiche azioni per la formazione pedagogica e docimologica del personale docente, con l'eccezione di un seminario sulla



comunicazione interna nel mondo accademico. Le azioni per la formazione e l'aggiornamento del personale amministrativo sono varie e pertinenti, con particolare riferimento al personale di biblioteca, al MD e al tutor d'orientamento.

### **Elemento C2 – INFRASTRUTTURE**

**C2.1 Le infrastrutture disponibili, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento?**

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

Il RAV non contiene informazioni sulle aule non ubicate nella cittadella universitaria utilizzate dal CdS e non quantifica il loro utilizzo.

PUNTI DI FORZA

Il giudizio sulle aule di lezione da parte degli studenti è molto positivo (anche in comparazione con la media nazionale per CdS della stessa tipologia).

AREE DA MIGLIORARE

Il RAV segnala qualche carenza di dotazione di attrezzature per la didattica nelle aule di lezione e l'esigenza di una migliore climatizzazione. Alcune lezioni si svolgono in aule lontane (ma il RAV non dà informazioni per esprimere una valutazione in merito). Il giudizio sulle postazioni informatiche da parte degli studenti è decisamente negativo (anche in comparazione con la media nazionale per CdS della stessa tipologia).

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il giudizio sulle aule di lezione da parte degli studenti è molto positivo (anche in comparazione con la media nazionale per CdS della stessa tipologia), anche se le dotazioni di attrezzature per la didattica nelle aule di lezione non sono pienamente adeguate. Insufficienti le postazioni informatiche. Alcune infrastrutture (aule, laboratori, biblioteche dipartimentali) sono localizzate in città, lontano dalla cittadella universitaria.

### **Elemento C3 – RISORSE FINANZIARIE**

**C3.1 Le risorse finanziarie sono adeguate ai fini dell'erogazione dell'offerta formativa secondo quanto progettato e pianificato?**

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

PUNTI DI FORZA

AREE DA MIGLIORARE

Occorrono maggiori risorse per il materiale didattico e di laboratorio, per l'istituzione di seminari specifici, e per rafforzare ulteriormente il supporto alla didattica (tutor per gli insegnamenti del III anno).

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Le risorse finanziarie sono adeguate ai fini dell'erogazione dell'offerta formativa secondo quanto progettato e pianificato, anche se occorrerebbero maggiori risorse per il materiale didattico e di laboratorio, per l'istituzione di seminari specifici, e per rafforzare ulteriormente il supporto alla didattica (tutor per gli insegnamenti del III anno).

### **Elemento C4 – RELAZIONI ESTERNE E INTERNAZIONALI**

**C4.1 Le relazioni esterne per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e le relazioni internazionali per la promozione dell'internazionalizzazione sono adeguate ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento e di quelli eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti a questo riguardo?**

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

PUNTI DI FORZA

AREE DA MIGLIORARE

I tirocini svolti presso soggetti esterni all'Università sembrano poco numerosi. Il numero annuo complessivo di tirocini effettuati è relativamente limitato rispetto alla numerosità degli studenti. Le convenzioni internazionali attivate sono poco numerose. Il numero di studenti che ne fruiscono è molto limitato.

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Le convenzioni attivate dal CdS per lo svolgimento di attività formative all'esterno e all'estero sono poche. Gli studenti che svolgono attività formative all'esterno o all'estero sono pochi.

<b>Dimensione D – PROCESSO FORMATIVO</b>
<b>Elemento D1 – PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE</b>
<b>D1.1 L’offerta formativa è coerente con gli obiettivi di apprendimento e la sua pianificazione è adeguata al loro raggiungimento da parte degli studenti nei tempi previsti?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA Per quasi tutti gli insegnamenti le caratteristiche richieste dal modello sono riportate nel sito web in maniera completa e secondo un formato comune.
AREE DA MIGLIORARE Per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere previste formali modalità di coordinamento didattico, ai fini della definizione dei programmi e degli obiettivi di apprendimento specifici.
VALUTAZIONE SINTETICA DELL’ELEMENTO Per quasi tutti gli insegnamenti le caratteristiche richieste dal modello sono riportate nel sito web in maniera completa e secondo un formato comune. Mancano al momento modalità di coordinamento didattico per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative. Relativamente alla coerenza tra esigenze – obiettivi – risorse – processo formativo – risultati, va chiarito il significato dell’affermazione (contenuta nel RAV nella risposta alla domanda C1.1) secondo la quale <i>si tende a privilegiare la selezione di insegnamenti per i quali sia disponibile personale docente interno al CdS, o alla Facoltà.</i>
<b>Elemento D2 – ACCESSO E GESTIONE DEGLI STUDENTI</b>
<b>D2.1 I requisiti richiesti per l’accesso al CdS sono coerenti con le politiche relative agli studenti e con l’offerta formativa?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE Per i corsi ad accesso libero della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. è prevista una prova d’orientamento non obbligatoria e non selettiva, alla quale non consegue la definizione di obblighi formativi aggiuntivi. Pertanto non sono definiti requisiti specifici per l’accesso, ai quali possano essere collegate le condizioni per una proficua frequentazione del CdS. Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono definire e documentare i requisiti per l’accesso al CdS necessari per poter seguire con profitto le attività formative previste - in particolare nel primo anno di corso – e le modalità di verifica del loro possesso da parte degli studenti in ingresso.
<b>D2.2 I criteri di gestione della carriera degli studenti sono coerenti con le esigenze di apprendimento da parte degli studenti e con le politiche relative agli studenti?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA Ai fini di una valutazione esterna sarebbe opportuno che il RAV riportasse con maggiore dettaglio le procedure, i criteri e le norme per la gestione della carriera degli studenti definiti (e documentati) non solo dal CdS, ma anche dalla struttura di appartenenza, almeno per quanto riguarda: - modalità e termini per l’iscrizioni ai diversi anni di corso del CdS, - criteri di accettazione di studenti trasferiti da altri CdS, - criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti precedentemente all’iscrizione al CdS, - modalità e tempi per la presentazione e l’approvazione dei piani di studio, - criteri relativi all’avanzamento nella carriera degli studenti, - norme per studenti part-time, - norme per studenti lavoratori.
PUNTI DI FORZA
AREE DA MIGLIORARE Dare evidenza della coerenza dei criteri di gestione della carriera degli studenti con le politiche relative agli studenti e con le esigenze di apprendimento degli studenti. I criteri definiti dal CdS rispondono alle necessità formali, ma sembrano deboli rispetto al fine del conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti.
VALUTAZIONE SINTETICA DELL’ELEMENTO Non sono definiti requisiti specifici per l’accesso, ai quali possano essere collegate le condizioni per una proficua

frequentazione del CdS. Sono insufficienti le informazioni disponibili sulla coerenza dei criteri per la gestione della carriera degli studenti con le politiche e con le esigenze di apprendimento degli studenti e al fine del conseguimento degli obiettivi di apprendimento nei tempi previsti.

### **Elemento D3 – EROGAZIONE E APPRENDIMENTO**

**D3.1 L'erogazione dell'offerta formativa avviene secondo quanto progettato e pianificato e l'erogazione dei singoli insegnamenti e delle singole altre attività formative è efficace?**

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

PUNTI DI FORZA

Il CdS controlla lo svolgimento delle singole attività formative non solo a posteriori, ma anche in itinere.

AREE DA MIGLIORARE

**D3.2 Le prove di verifica dell'apprendimento sono adeguate agli obiettivi di apprendimento e il livello di apprendimento degli studenti è valutato correttamente?**

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

PUNTI DI FORZA

Il CdS raccoglie e analizza i dati pertinenti e ha realizzato un'indagine specifica sul voto di laurea, in comparazione con i CdS nazionali della stessa tipologia.

AREE DA MIGLIORARE

Il voto di laurea medio è decisamente più elevato della media nazionale per i CdS analoghi.

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS controlla lo svolgimento delle singole attività formative sia in itinere sia a posteriori per verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato. L'efficacia percepita dagli studenti è rilevata attraverso i questionari di valutazione della docenza distribuiti a cura dall'Ateneo, i cui risultati sono resi disponibili ai singoli docenti e sono analizzati da parte del CdS. Il CdS raccoglie e analizza i dati pertinenti e ha realizzato un'indagine specifica sul voto di laurea, in comparazione con i CdS nazionali della stessa tipologia, che ha evidenziato l'anomalia dei voti eccessivamente alti a Cagliari.

### **Elemento D4 – SERVIZI DI CONTESTO**

**D4.1 I servizi di segreteria studenti e di segreteria didattica sono adeguati ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti e sono efficaci?**

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

La risposta contiene notazioni provvisorie che sono sfuggite alla correzione finale (derivanti dalla guida CRUI alla compilazione del RAV).

PUNTI DI FORZA

Attività di segreteria didattica svolta dal Presidente del CdS, dal MD e dai singoli docenti, con buona collaborazione.

AREE DA MIGLIORARE

Non sono attivi sistemi di verifica dell'efficacia dei servizi.

**D4.2 Il servizio orientamento in ingresso è adeguato ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti ed è efficace?**

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

PUNTI DI FORZA

Presenza di una postazione di orientamento di Facoltà.

AREE DA MIGLIORARE

L'orientamento in ingresso è particolarmente importante per il CdS, in considerazione delle recenti tendenze delle iscrizioni e delle progressioni delle carriere. Occorrono iniziative più specifiche e incisive del CdS.

**D4.3 Il servizio assistenza e tutorato in itinere è adeguato ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento e dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti ed è efficace?**

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

PUNTI DI FORZA

Attività articolata di tutorato in itinere da parte della postazione di orientamento di Facoltà e della Direzione Orientamento di Ateneo, in particolare verso gli studenti disabili.

AREE DA MIGLIORARE

L'efficacia delle attività svolte nell'ambito del servizio di tutorato in itinere non è verificata: non è pertanto possibile formulare una valutazione di adeguatezza, con riferimento in particolare alla diminuzione del divario tra la durata reale

degli studi e quella legale, in accordo con le politiche stabilite dal CdS, e con la necessità di individuare gli studenti in difficoltà e programmare attività di recupero.
<b>D4.4 Il servizio relazioni esterne è adeguato ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti ed è efficace?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
Il CdS offre una varietà ampia di attività formative di tipo pratico organizzate internamente al CdS, senz'altro interessanti, ma che nel RAV sono elencate insieme alle relazioni esterne (e queste ultime sono indistinte tra CdS e laurea specialistica). Sarebbe più opportuno che nel RAV si distinguesse tra attività interne e attività esterne, perché la domanda del modello verte su queste ultime. Non è chiara l'organizzazione dei tirocini svolti <i>con l'ausilio di competenze esterne</i> (RAV, pag. 75).
PUNTI DI FORZA
La recente costituzione di un'apposita commissione tirocini consentirà il miglioramento della gestione delle attività nella logica del processo.
AREE DA MIGLIORARE
Sembrano poco numerose le convenzioni esterne. Non sono attivi sistemi di verifica dell'efficacia del servizio, né di valutazione del periodo di formazione all'esterno da parte degli allievi e degli enti ospitanti.
<b>D4.5 Il servizio relazioni internazionali è adeguato ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti ed è efficace?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA
Una struttura organizzativa dedicata si occupa delle relazioni internazionali. Le iniziative sono numerose e articolate. Il CdS ha definito una politica di promozione delle relazioni internazionali e sta attuando le azioni conseguenti.
AREE DA MIGLIORARE
Non sono attivi sistemi di verifica dell'efficacia del servizio, né di valutazione del periodo di formazione all'estero da parte degli allievi e dei soggetti ospitanti.
<b>D4.6 Il servizio inserimento degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio nel mondo del lavoro è adeguato ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti ed è efficace?</b>
OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA
PUNTI DI FORZA
Le strutture di appartenenza (Ateneo e Facoltà) svolgono attività per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. L'Ateneo aderisce ad AlmaLaurea dal 2004.
AREE DA MIGLIORARE
Il CdS non svolge attività strutturate per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Le attività dell'Ateneo non sono adeguatamente pubblicizzate. Non sono disponibili dati sull'efficacia dei servizi.
VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO
Il CdS si giova di alcuni servizi organizzati dall'Ateneo (orientamento, tirocini, tutorato in itinere, studenti disabili, internazionalizzazione, inserimento nel mondo del lavoro) e della postazione di orientamento di Facoltà: tuttavia, anche se tale postazione sembra molto attiva nella funzione di raccordo tra Ateneo, Facoltà e CdS, le attività dell'Ateneo non sono adeguatamente pubblicizzate e non sono sufficientemente efficaci o specificamente adatte alle esigenze del CdS. Il fatto che non siano attuati sistemi di verifica dell'efficacia dei servizi di contesto impedisce di formulare una valutazione di adeguatezza, con riferimento in particolare alla diminuzione del divario tra la durata reale degli studi e quella legale, in accordo con le politiche stabilite dal CdS, e con la necessità di individuare gli studenti in difficoltà e programmare attività di recupero. Non emergono criticità particolari per l'attività di segreteria studenti e di segreteria didattica, quest'ultima svolta dal Presidente del CdS, dal MD e dai singoli docenti. L'orientamento in ingresso è particolarmente importante per il CdS, in considerazione delle recenti tendenze delle iscrizioni e delle progressioni delle carriere: occorrono iniziative più specifiche e incisive del CdS.

## Dimensione E – RISULTATI, ANALISI E MIGLIORAMENTO

### Elemento E1 – RISULTATI

#### **E1.1 I risultati relativi agli studenti in ingresso attestano l'attrattività del CdS?**

##### OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

##### PUNTI DI FORZA

Notevole impegno del CdS nella raccolta di dati di specifico interesse, anche sulla base di sondaggi attraverso il sito web, e nelle relative analisi. Importante l'impegno del MD in tal senso.

##### AREE DA MIGLIORARE

L'attrattività del CdS è cresciuta molto negli ultimi due anni (la numerosità degli iscritti a tempo pieno al primo anno è stata 40 – 38 – 63 - 124 negli ultimi 4 anni). Gli abbandoni nel passaggio al secondo anno, tuttavia, sono cresciuti nella stessa misura, cosicché la numerosità degli iscritti al secondo anno si riporta al valore consueto (circa 35). L'aumento delle iscrizioni (non sostenute da motivazione e interesse) si è accentuato in misura preoccupante nell'ultimo anno accademico (2006-07), nel quale il numero di iscritti è stato molto superiore all'utenza considerata sostenibile dal CdS (75 studenti).

#### **E1.2 I risultati del processo formativo attestano l'efficacia complessiva dell'erogazione dell'offerta formativa e del processo formativo?**

##### OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

Nelle schede DAT alcuni dati sono evidentemente erranei (nella prima riga di dati della scheda DAT2\_IND, relativa ad allievi provenienti dai licei, sono sicuramente sbagliati i dati relativi al 3° quartile e alla media dei CFU maturati; nella scheda DAT3\_IND quelli relativi al 1° quartile sempre per gli allievi provenienti dai licei). La scheda DAT\_2, inoltre, si riferisce a un totale di 38 studenti (tutti gli studenti iscritti al secondo anno), mentre gli studenti appartenenti alla coorte di riferimento sono solo 35. La scheda DAT LC riporta solo il numero di laureati, ma non la distribuzione dei voti né delle provenienze (area territoriale e tipo di maturità).

##### PUNTI DI FORZA

Notevole impegno del CdS nella raccolta di dati di specifico interesse, anche sulla base di sondaggi attraverso il sito web, e nelle relative analisi. Importante l'impegno del MD in tal senso. Le valutazioni della didattica da parte degli studenti sono medio-alte e evidenziano l'assenza di criticità rimarchevoli.

##### AREE DA MIGLIORARE

Gli abbandoni nel passaggio al secondo anno sono in crescita nella stessa misura in cui crescono le iscrizioni al primo anno. Solo il 40% degli studenti mostra uno specifico interesse per i contenuti del CdS. Una proporzione elevata di iscritti (28%) è la conseguenza del numero chiuso in altri CdS e ciò spiega l'elevata proporzione di abbandoni al secondo anno. Occorre intraprendere le azioni opportune (anche di orientamento in ingresso). Le progressioni delle carriere sono anch'esse condizionate da tale situazione. Nessun allievo, inoltre, si laurea entro la durata legale del corso. Sono segnalati ritardi nella trasmissione dei verbali d'esame e qualche disfunzione (marginale) nell'erogazione dell'attività formativa determinata da iniziative estemporanee, organizzate senza rispettare una procedura corretta di pianificazione. La preparazione alle prove intermedie fa calare la frequenza alle lezioni.

#### **E1.3 I risultati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi in altri CdS degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio attestano l'adeguatezza di obiettivi generali e obiettivi di apprendimento alle esigenze formative delle PI?**

##### OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

##### PUNTI DI FORZA

I risultati dell'indagine AlmaLaurea sui laureati sono stati discussi in Facoltà.

##### AREE DA MIGLIORARE

##### VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Le schede DAT contengono alcuni errori: occorre accertarsi della correttezza dei dati. Notevole impegno del CdS nella raccolta di dati di specifico interesse, anche sulla base di sondaggi attraverso il sito web, e nelle relative analisi. Importante l'impegno del MD in tal senso. Le valutazioni della didattica da parte degli studenti sono medio-alte e evidenziano l'assenza di criticità rimarchevoli. L'incremento delle iscrizioni registrato nel penultimo e soprattutto nell'ultimo anno sono dovuti a fattori interpretabili negativamente (in particolare: mancato superamento della prova d'accesso a CdS a numero programmato): il risultato è la presenza di una proporzione rilevante di studenti non realmente attratti dalle tematiche trattate, che infatti abbandonano il CdS entro il primo anno e condizionano negativamente l'andamento complessivo della progressione delle carriere. Il numero di iscritti al primo anno è largamente superiore all'utenza sostenibile. Il numero di studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo è stazionario. Le disfunzioni nell'erogazione della didattica sono marginali. Le valutazioni della didattica da parte degli

studenti sono medio-alte e evidenziano l'assenza di criticità rimarchevoli. Nessun allievo, tuttavia, si laurea entro la durata legale del corso. Non è ancora valutabile il grado di raggiungimento dell'obiettivo di un'occupazione del 30% dei laureati entro tre anni dalla laurea. L'opinione dei laureati sul CdS è un po' inferiore alla media nazionale, ma i valori rilevati si riferiscono a un piccolo campione.

## **Elemento E2 – ANALISI**

### **E2.1 L'analisi dei risultati del CdS è adeguata?**

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

PUNTI DI FORZA

Importante l'impegno del MD nell'analisi dei risultati. L'analisi dei risultati è adeguata e discussa nelle sedute del CdC, delle quali esiste documentazione adeguata.

AREE DA MIGLIORARE

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS svolge e documenta adeguatamente l'analisi dei risultati. L'attività di analisi è molto articolata e svolta con continuità.

## **Elemento E3 – MIGLIORAMENTO**

### **E3.1 Il processo di miglioramento è efficace?**

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

PUNTI DI FORZA

Il processo di miglioramento si svolge con continuità e coinvolge l'intero CdC. Sono state definite e intraprese numerose azioni di miglioramento.

AREE DA MIGLIORARE

L'efficacia delle azioni di miglioramento deve essere ancora verificata.

### **E3.2 La gestione dei problemi contingenti e le azioni correttive e preventive sono efficaci?**

OSSERVAZIONI SULLA RISPOSTA ALLA DOMANDA

Alcune problematiche, tra quelle riportate nella scheda E3.2, non sono propriamente problemi contingenti.

PUNTI DI FORZA

AREE DA MIGLIORARE

Non sono definite azioni preventive, nemmeno rispetto alle problematiche più tipiche (esempi: improvvisa indisponibilità di un docente; inutilizzabilità di un'aula a causa di un improvviso guasto agli impianti tecnici, ecc.) che vengono risolte in maniera reattiva per intervento del presidente del CdS e del MD.

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il processo di miglioramento si svolge con continuità e coinvolge l'intero CdC. Sono state definite e intraprese numerose azioni di miglioramento, la cui efficacia è in corso di valutazione. Il CdS non ha definito azioni di prevenzione dei problemi contingenti, ma la gestione è giudicata positivamente dagli allievi.